POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI

Dopo Decreto Salvini che sblocca straordinari arretrati: incontro Molteni molto positivo, presto altri risultati concreti

Dopo il primo positivo approccio avuto con l'incontro del 5 luglio scorso, convocato per la valutazione congiunta della bozza di piccoli correttivi allo **sbagliatissimo riordino dell'anno scorso**, abbiamo avuto oggi un'altra prova della **propensione alla condivisione con i sindacati** delle scelte d'interesse dei poliziotti che sta permeando **l'azione del Ministro Salvini e del Sottosegretario Molteni**, il quale ci ha poi chiamati oggi ad una prima valutazione di un **interessante progetto di riorganizzazione di questure e commissariati**.

In via preliminare abbiamo fatto presente che è inutile elaborare progetti se la famosa coperta

continua ad essere corta ed anziana: riteniamo innanzitutto indispensabile **superare le errate previsioni della sciagurata riforma Madia**, procedendo immediatamente a riempire tutti i vuoti negli organici di tutti i ruoli mediante lo **scorrimento delle graduatoriedei concorsi**ove ciò è consentito o può essere consentito dalla normativa, **a cominciare da quello a 1148 posti da agent**e per proseguire via via salendo e per finire con **quello per commissari ruolo ad esaurimento**.

Abbiamo riscontrato grande positività dalla parte pubblica in relazione a questo orientamentoche consentirà di imporre un **definitivo stop alle chiusure di presidi della Polizia di Stato, quasi tutti delle specialità**, che sarà reso possibile proprio dalle citate assunzioni, tendenti a raggiungere l'organico effettivo di 106.000 unità per la Polizia di Stato, **sollecitando dunque l'assegnazione di personale per gli uffici che, in attesa di essere chiusi, stavano morendo d'asfissia** per i pensionamenti ed i trasferimenti non più rimpiazzati.

Nel merito abbiamo ricevuto **un'impressione nettamente positiva dalle introduzioni del Sottosegretario e del Capo della Polizia Gabrielli al certosino e ponderoso lavoro messo a punto dal Vice Capo Vicario Savina** che, a differenza di quanto avvenuto in passato, basandosi su valutazioni tecniche, ha elaborato coefficienti oggettivi sulla base dei quali saranno definiti i rispettivi organici, dividendo le questure in quattro fasce e partendo dal presupposto che **nessuna di esse perderà organico rispetto ad oggi, né potrà averne uno inferiore alle 170 unità**.

In attesa degli indispensabili incontri tecnici – ai quali ha chiesto di partecipare anche lo stesso Sottosegretario – destinati a visionare in concreto il progetto che per ora ci è stato solo tratteggiato, abbiamo ovviamente ribadito **le nostre richiesta di convocare al più presto il tavolo per la coda contrattuale**, necessario per distribuire le **risorse destinate alle accessorie**, istituendo – tra l'altro – **l'indennità di controllo del territorio** e di finanziare – con la legge di bilancio – un **rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021**che, insieme a **tempestivi ed adeguati miglioramenti economici**, consenta finalmente l'**avvio della previdenza contrattuale**.

Sempre mediante la legge di bilancio abbiamo chiesto lo stanziamento di **risorse idonee a finanziare un nuovo riordino delle carriere che, a differenza del precedente, consenta il rapidissimo e semplificato ripianamento degli organici**dei ruoli intermedi in analogia all'Arma dove, a fronte dei 23.000 per la Polizia, oggi ci sono circa 32.000 ispettori di cui la metà apicali e cioè più del doppio, in entrambi i casi, della Polizia di Stato, tenendo ben presente anche le esigenze dei **ruoli tecnici, da sempre trattati come una cenerentola**a dispetto degli importantissimi compiti svolti.

Necessaria, poi, è l'immediata definizione dei posti di funzione.

Ovviamente non abbiamo trascurato di chiedere **tempestivi interventi normativi in campo penale e procedurale** che, insieme a **dotazioni adeguate come ad esempio i Taser**, fungano da **efficace deterrente rispetto alle aggressioni nei confronti delle Forze dell'ordine** e ci siamo congedati restando in attesa di essere convocati per assicurare ancora una volta e come sempre – **senza mai aver riguardo al colore politico della parte pubblica**, **ma solo a ciò che essa concretamente fa nell'interesse dei poliziotti** – il nostro consueto **contributo di idee e proposte**.

Roma, 27 settembre 2018

Scarica il documento in PDF